



ALLEGATO 1

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

2021-2027

Priorità n. 3 - Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura

AVVISO PUBBLICO

Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (C.L.L.D. – Community, Local Led Development)

Giugno 2023



ALLEGATO 1

1. INQUADRAMENTO DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 2021-2027

Normativa e documenti di riferimento

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti"

Capo II – Sviluppo territoriale

Capo III – Regole di ammissibilità

Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004

Capo IV – Priorità 3: consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

Capo VII – Modalità di attuazione in regime di Gestione concorrente

Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final

Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027

Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, sul quale è stata sancita l'Intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 aprile 2023 (Decreto del Ministro prot. n. 23337 del 04/05/2023 con cui è stato approvato l'Accordo Multiregionale)

Convenzione tra l'Autorità di Gestione FEAMPA e la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di OI

Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09.05.2023

Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30.05.2023

Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 del XX/XX/2023:

Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 del XX/XX/2023

Priorità del FEAMPA	3. Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura
Obiettivo Specifico	3.1 Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura
Azioni	1. Azioni preparatorie 2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo



ALLEGATO 1

Interventi	13. Azioni di preparazione al CLLD 14. Attuazione della strategia CLLD 15. Spese di gestione e animazione CLLD
Finalità	Incrementare lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura sfruttando al meglio le opportunità offerte dall'economia blu sostenibile, capitalizzando e rafforzando le proprie risorse ambientali, culturali, sociali ed umane attraverso la definizione, l'implementazione ed il <i>networking</i> delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo atte a: -migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e, in particolare, di quelle che si stanno spopolando; -promuovere una maggiore qualità della progettazione locale; -promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali; -promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure
Territorio	Aree costiere ed interne del territorio regionale dipendenti da attività di pesca e acquacoltura (vedi punto 6, lettera a)
Beneficiari	Gruppi di azione locale (GAL) devono essere legalmente costituiti al momento della presentazione della strategia e composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale (vedi punto 6, lettera b) L'Amministrazione regionale seleziona e sostiene l'attuazione di un'unica strategia di sviluppo locale collocata nella prima posizione della graduatoria di merito
Strategia e modalità di selezione	Ciascuna strategia di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3) (vedi punto 6, lettera c) È prevista la procedura unica di selezione delle strategie e del sostegno preparatorio

2. ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo devono contenere gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla blue economy, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano



ALLEGATO 1

più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile (COM(2021) 240 final del 17/05/2021), anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi strutturate di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

3. TIPOLOGIE DI AZIONI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Ai sensi della lett. a) paragrafo 1 dell'art.34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia.
- b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera a), è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale assegnato all'attuazione della strategia, lettera b).

In relazione ai beneficiari individuati dalla strategia le modalità attuative delle operazioni possono essere:

- operazioni a titolarità con beneficiario il GAL (stazione appaltante o partner in progetti di cooperazione);
- operazioni a titolarità dei Comuni beneficiari (stazioni appaltanti);



ALLEGATO 1

- operazioni a regia con beneficiari imprese ittiche singole o associate, organizzazioni di produttori (da selezionare)

4. DOTAZIONI FINANZIARIE E INTENSITÀ DELL'AUTO

La dotazione finanziaria complessivamente prevista dal piano finanziario regionale FEAMPA 2021-2027 per l'attuazione della Priorità 3/OS 3.1 è di € 3.008.908,00 così suddivisa:

Priorità	OS	Tipologia di intervento	Codice intervento	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Totale
3	3.1	Azioni di preparazione CLLD	331113	€ 30.450,00	€ 21.315,00	€ 9.135,00	€ 60.900,00
3	3.1	Attuazione della strategia CLLD	331214	€ 1.179.203,00	€ 825.442,10	€ 353.760,90	€ 2.358.406,00
3	3.1	Spese di gestione e animazione CLLD	331215	€ 294.801,00	€ 206.360,70	€ 88.440,30	€ 589.602,00
Totale Priorità 3				€ 1.504.454,00	€ 1.053.117,80	€ 451.336,20	€ 3.008.908,00

Nel caso la strategia proposta e selezionata presentasse, con riferimento alle dotazioni sopra riportate, una diversa struttura finanziaria per le specifiche tipologie d'intervento, l'Amministrazione regionale, nel rispetto dei limiti finanziari e delle condizioni del PN FEAMPA, provvederà ad inoltrare al Tavolo istituzionale, previsto dall'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la richiesta di rimodulazione finanziaria a favore della strategia con le risorse che risultassero disponibili nell'ambito dell'attuazione degli interventi regionali cofinanziati dal Fondo.

Applicazione dell'intensità di aiuto ai sensi dell'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139

1. azioni preparatorie di sostegno all'elaborazione della strategia (codice 331113) si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto pari al 100 % della spesa totale ammissibile dell'operazioni;
2. attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito della strategia (codice 331214) si applicano le aliquote massime di intensità di aiuto per le specifiche categorie di operazioni stabilite nell'allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 sotto riportato;
3. azioni di gestione, animazione, sorveglianza e valutazione della strategia (codice 331215) si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto pari al 100 % della spesa totale ammissibile delle operazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva di definire con l'Organismo selezionato le aliquote dell'intensità di aiuto applicabili alle operazioni di attuazione delle strategie (codice 331214).

ALLEGATO 1

ALLEGATO III

ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE

NUMERO DI RIGA	CATEGORIA SPECIFICA DI OPERAZIONE	ALIQUOTA MASSIMA DI INTENSITÀ DI AIUTO
1	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17, 18 e 19	40 %
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013: — operazioni intese a migliorare la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie; — operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate; — operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013	100 % 75 % 75 %
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75 %
4	Operazioni nelle regioni ultraperiferiche	85 %
5	Operazioni nelle isole greche periferiche e nelle isole croate di Dugi Otok, Vis, Mljet e Lastovo	85 %
6	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 22	85 %
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100 %
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100 %
9	Operazioni connesse agli indennizzi di cui all'articolo 39	100 %
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100 %
11	Operazioni connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla sorveglianza, alla valutazione e alla gestione di sistemi trasparenti per lo scambio di possibilità di pesca tra gli Stati membri, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1380/2013	100 %
12	Operazioni connesse alle spese di gestione dei gruppi di azione locale	100 %
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; o iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100 %



ALLEGATO 1

14	Operazioni diverse da quelle coperte nella riga 13 che soddisfano i criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100 %
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75 %
16	Strumenti finanziari, a eccezione degli strumenti finanziari connessi alle operazioni di cui alla riga 1	100 %
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60 %
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75 %
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60 %

5. ELEGGIBILITÀ DELLA SPESA

In generale sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della candidatura di cui al presente Avviso.

Nel caso delle spese relative alle attività preparatorie sostenute da un Organismo legalmente costituito sono ammissibili quelle sostenute successivamente alla data del 03/11/2022 di approvazione del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8023 final.

Per le operazioni selezionate di gestione, animazione e attuazione della strategia, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, sono ammissibili le spese pertinenti sostenute successivamente all'approvazione della strategia da parte dell'Autorità di Gestione/O.I. FVG

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle regole generali previste in materia di ammissibilità dal Capo III del Reg. (UE) n. 2021/1060 e del Titolo II-Capo I del Reg. (UE) 2021/1139, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE e delle Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA.

In particolare, ai sensi dell'art. 64 par.6 del Reg. (UE) n. 2021/1060, *non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.*

L'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL o dai loro partner o dalle Amministrazioni regionali e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza.

Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici di cui il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



ALLEGATO 1

6. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e si dividono in tre categorie:

- a. Criteri di ammissibilità dei territori;
- b. Criteri di ammissibilità dei GAL;
- c. Criteri di ammissibilità delle strategie.

a. Criteri di ammissibilità dei territori

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di GAL che interessano aree interne. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni interessati. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;

II. la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.

- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;

IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;

V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

b. Criteri di ammissibilità dei GAL

Le strategie sono presentate ed attuate da gruppi di azione locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

Ai sensi dell'articolo 33 par.2 del Reg. (UE) 2021/1060, l'Autorità di gestione/OI FVG provvede affinché i gruppi di azione locale siano inclusivi e, al momento di presentazione della strategia, scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

È necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'articolo 33 par.3, lett. b, del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario.

c. Criteri di ammissibilità delle strategie

Ciascuna strategia di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).



ALLEGATO 1

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la Strategia dovrà indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

7. CRITERI DI SELEZIONE

In base all'art. 33 par.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti Autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il presente paragrafo elenca, dunque, i criteri di selezione per le strategie previste nell'ambito della Priorità 3/OS 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027.

A differenza dei criteri di ammissibilità richiamati nel paragrafo precedente, i criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria al fine di poter finanziare quella che dimostra la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

L'applicazione dei criteri di selezione consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nel presente Avviso. Il calcolo del punteggio per il singolo criterio di selezione ed il punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è conforme al documento metodologico "Criteri di selezione degli interventi" approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa in data 30 maggio 2023.

Sulla base di tale metodologia, l'O.I. FVG determina il peso compreso tra 0 e 100 da attribuire al singolo criterio così come sotto riportato nel presente Avviso. Il **Comitato di selezione** che sarà istituito provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione delle istanze.

I Criteri di selezione sono raggruppati in 6 categorie, che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e opportunamente declinate nella tabella sotto riportata:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario



ALLEGATO 1

1. Coerenza geografica e popolazione dell'area proposta

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" (Rif. Strategia - 2.3 Ammissibilità dell'area)</i> <i>I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;</i> <i>II. la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.</i>	Entrambi i criteri (C=1) Un solo criterio (C= 0)	60	
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area" (Rif. Strategia - 2.3 Ammissibilità dell'area)</i> <i>III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;</i> <i>IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;</i> <i>V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>	X=3 (C=1) X=2 (C=0,5) X=1 (C=0)	30	
1.3	Continuità geografica dell'area	<i>L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui (Rif. Strategia - 2.3 Ammissibilità dell'area)</i>	SI (C=1) NO (C= 0)	10	

NOTE METODOLOGICHE

Criterio 1.1:

Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del *Fleet Register*.

Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Criterio 1.2:

Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.



ALLEGATO 1

Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale.

Critério 1.3:

Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

2. Qualità, adeguatezza e grado di coinvolgimento del partenariato

15%

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una distribuzione equilibrata tra le rappresentanze (organo decisionale) del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura (Rif. Strategia - 3.1 Elenco dei partner)</i>	X ≥ 25% (C = 1) 15% ≤ X < 25% (C = 0,5) 0 ≤ X < 15% (C = 0)	20	
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. 8UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e university) (Rif. Strategia - 3.1 Elenco dei partner e 6.2 Analisi dei fabbisogni)</i>	X ≥ 3 (C = 1) X = 2 (C = 0)	20	
2.3		<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia (Rif. Strategia - 3.1 Elenco dei partner e 7.3 Ambiti tematici)</i>	x > 50% (C = 1) 30% > x ≤ 50% X ≤ 30% (C = 0)	10	
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	<i>La Strategia prevede un piano di Azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL) (Rif. Strategia - 13 Piano di azione capacity building)</i>	ALTA (C = 1) MEDIO (C = 0,5) BASSA (C = 0)	20	
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse) (Rif. Strategia - 4.3 Coinvolgimento comunità locale)</i>	ALTA (C = 1) MEDIO (C = 0,5) BASSA (C = 0)	10	
2.6		<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web</i>	ALTA (C = 1) MEDIO (C = 0,5) BASSA (C = 0)	10	



ALLEGATO 1

		<i>survey, laboratori, workshop, etc.)) (Rif. Strategia – 9.7 Coinvolgimento comunità locale dell’attuazione)</i>			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati (Rif. Strategia – 12 Informazione, comunicazione e animazione)</i>	ALTA (C=1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	

NOTE METODOLOGICHE

Criterio 2.1

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

Criterio 2.2

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

Criterio 2.3

Ambiti di intervento

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente;
2. Turismo;
3. Settore produttivo (Imprese);
4. Governance;
5. Ricerca e innovazione;
6. Formazione;
7. Inclusione sociale;
8. Altro (specificare).

Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.



ALLEGATO 1

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale (Rif. Strategia – 6. Analisi delle esigenze e potenzialità del territorio)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi (Rif. Strategia – 7. Strategia)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire (Rif. Strategia – 7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla blue economy (Rif. Strategia – 7.5 Coerenza con S3 regionale)</i>	Sì (C =1) NO (C=0)	10	
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy (Rif. Strategia – 7. Strategia)</i>	Sì (C =1) NO (C=0)	20	
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	



ALLEGATO 1

		<i>l'integrazione tra i soggetti interessati. (Rif. Strategia – 7. 6 Complementarietà e integrazione)</i>			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSAL e WESTMED) (Rif. Strategia – 7. 7 Cooperazione)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	

NOTE METODOLOGICHE

Criterio 3.3

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l'OS 3.1, Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile¹, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)²;



ALLEGATO 1

- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini³ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁴ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

COM(2021) 240 final.

² Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

³Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁴In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

criterio 3.5



ALLEGATO 1

Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento allo *Staff Working Document* della Commissione Europea *Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy – A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92⁵.

In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final⁶.

⁵ <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf>

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240>

criterio 3.6

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia.

Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/>.

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

criterio 3.7



ALLEGATO 1

Per **azioni di cooperazione** si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.

L'Italia partecipa a due **strategie macroregionali** (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - **EUSAIR** e la Strategia europea per la macroregione alpina - **EUSALP**) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa **WestMed**). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.

Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/>

I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:

- i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR;
- i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI);
- i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/>

Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:

- **SMART CTE**
- **KEEP**

4. Qualità della strategia

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>È espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico (Rif. Strategia – 7.2 Quadro logico e 8.1 Descrizione delle azioni)</i>	Sì (C=1) NO (C=0)	30	
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati) (Rif. Strategia – 7.1 Descrizione degli obiettivi, 7.2 Quadro logico e 10. Indicatori di output e</i>	Sì (C=1) NO (C=0)	30	



ALLEGATO 1

		<i>risultato)</i>			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia (Rif. Strategia – 7. Strategia e 8.1 Descrizione delle azioni)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
4.4	Capitalizzazione Strategie e Valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzati e consolidamento dei risultati raggiunti (Rif. Strategia – 8.2 Capitalizzazione)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output (Rif. Strategia – 8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)</i>	Sì (C =1) NO (C=0)	5	
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi (Rif. Strategia – 8.4 cronoprogramma)</i>	Sì (C =1) NO (C=0)	5	

NOTE METODOLOGICHE

Critério 4.1

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf

Critério 4.2

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

- 1. Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
- 2. Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
- 3. Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
- 4. Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a [Doran, G. T. \(1981\). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives". Management Review, Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.](#)



ALLEGATO 1

La Strategia può individuare **propri indicatori specifici di output e risultato** (indicando sempre unità di misura, target, fonte), ma deve anche fare riferimento agli indicatori di risultato previsti dal par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA:

- CR 06 - Lavori creati, espresso in termini di Numero di persone
- CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 14 - Innovazioni rese possibili, espresso in termini di Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
- CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance, espresso in termini di Numero di azioni realizzate.

Critério 4.4

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto dei Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare – in altri programmi e con altri progetti – quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riutilizzo e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;
- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "*takers*" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale

Ulteriori informazioni: <https://www.interact-eu.net/library#2891-publication-capitalisation-management-guide>

5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione

**ALLEGATO 1**

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire (Rif. Strategia – 9.1 Struttura organizzativa e 9.2 Risorse umane)</i>	X ≥4 (C=1) X=3 (C=0,5) X = 2 (C= 0)	40	
5.2		<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE (Rif. Strategia –9.2 Risorse umane)</i>	ALTA/+ altri requisiti (C =1) MEDIO/Requisiti aggiuntivi (C=0,5) BASSA/generica (C=0)	20	
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni (Rif. Strategia –9.4 Monitoraggio, 9.5 Revisione, 9.6 Valutazione e 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione)</i>	ALTA/+ partecipata (C =1) MEDIO/dettagliata e correlata agli indicatori finanziari e fisici (C=0,5) BASSA//generica (C=0)	10	
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner	<i><u>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</u> la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere. <u>Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</u></i>	SI + coerenza competenze e operatività (C =1) Organigramma chiaro (C=0,5) NO Organigramma presente (C= 0)	30	



ALLEGATO 1

		<p><i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere (Rif. Strategia – 3.1 Elenco partner, 3.2 Organo decisionale e 9.1 Struttura organizzativa)</i></p>			
--	--	---	--	--	--

Figure minime da prevedere (Criterio 5.2)

Direttore	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Requisiti aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Requisiti aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.
Responsabile Amministrativo/Finanziario	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Requisiti aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

6. Adeguatezza del Piano finanziario

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C
----	----------------------	-------------	---	----	-----



ALLEGATO 1

					xPs
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicate (Rif. Strategia – 11. Piano finanziario)</i>	SI Stima adeguata (C =1) NO sovra/sotto stimato (C= 0)	80	
obiettivo	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse di altri Fondi UE e nazionali	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento (Rif. Strategia – 11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico)</i>	SI (C =1) NO (C= 0)	20	



ALLEGATO 1

8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente Avviso e la modulistica da usare obbligatoriamente è disponibile nella sezione dedicata al FEAMPA 2021-2027 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/>

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello riportato in Allegato A.

La domanda dovrà essere inviata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e corredata dei previsti allegati c/o la sede Regione – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, (Organismo Intermedio Referente dell'Autorità di Gestione), via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE **utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agricoltura@certregione.fvg.it entro le ore 13.00 del 18/09/2023.**

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **"PN FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3/OS3.1 Selezione SSL"** e contenere:

- 1) il modello di domanda (Allegato A), pena l'esclusione, adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organismo legalmente costituito ovvero dal soggetto capofila del partenariato a cui è stato conferito mandato collettivo di rappresentanza;
- 2) copia documento di identità in corso di validità del dichiarante nel caso la domanda non sia firmata digitalmente;
- 3) la strategia di sviluppo locale elaborata (Allegato B);
- 4) la richiesta di risorse finanziarie per il sostegno preparatorio (Allegato B1)

Con specifico riferimento all'**azione preparatoria della strategia**, la richiesta di risorse finanziarie per il sostegno preparatorio dovrà essere redatta sulla base del modello (Allegato B1) e presentata **entro 10 giorni lavorativi prima della presentazione della strategia.**

La data e l'ora di avvenuta spedizione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora di invio del messaggio contenente la domanda di candidatura da parte del gestore della PEC

Documentazione da presentare per accedere al finanziamento	Allegato
Domanda di selezione	A
Modello Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo	B
Richiesta risorse finanziarie per il sostegno preparatorio	B1
Informativa trattamento dati personali	F
Copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza (se necessario)	

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente Avviso è disponibile nella sezione dedicata al FEAMPA 2021-2027 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/>

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede alla ricezione delle domande pervenute esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it, utilizzando obbligatoriamente la modulistica reperibile sul sito web della Regione, e all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMP** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'Amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza.

Verifica della ricevibilità dell'istanza



ALLEGATO 1

L'istanza si intende ricevibile se:

- inviata entro i termini all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it;
- compilata tramite l'utilizzo del Modulo 01 – Domanda di candidatura;
- domanda sottoscritta con firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf) ed inviata via PEC; nel caso la domanda non sia firmata digitalmente allegare copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità.

Qualora le istanze presentino una delle summenzionate irregolarità non sanabili, verranno archiviate.

Verifica di ammissibilità e valutazione dell'istanza

L'istruttoria viene realizzata da un Comitato di selezione dell'OI, istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art.32 par.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Al fine di valutare l'ammissibilità della strategia CLLD, nel corso dell'istruttoria sarà verificato il rispetto dei criteri, così come declinati al punto 6 del presente Avviso; successivamente, si procederà alla valutazione dei contenuti della proposta di Strategia di Sviluppo Locale, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o integrazioni istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando.

Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessarie in considerazione delle peculiarità di ciascuna operazione.

In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non ammettere un importo;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

Tutte le informazioni fornite dal proponente possono essere oggetto di richiesta di integrazione, modifica e revisione concertata tra Organismo proponente e l'Amministrazione regionale al fine di ottimizzando i contenuti e le azioni proposte, prima della stipula della Convenzione.

Al termine dell'istruttoria il Comitato di selezione trasmette l'esito della selezione alla competente Struttura dell'Amministrazione che lo approva, ovvero chiede al Comitato integrazioni esplicative; la valutazione delle strategie da parte del Comitato di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario dovrà rispettare.

Successivamente alla verifica dei punteggi delle singole strategie da parte della Comitato di selezione il Servizio caccia e risorse ittiche formula la graduatoria delle istanze ammesse al sostegno.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicata sul sito Web della Regione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e comunicata all'AdG (MASAF).

Per ciascuna strategia ammessa saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (codice FEAMPA);
- nominativo del GAL/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- importo ammissibile azioni preparatorie di sostegno all'elaborazione della strategia (codice 331113) e relative quote di cofinanziamento comunitario e nazionale;
- importo ammissibile per l'attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito della strategia (codice 331214) e relative quote di cofinanziamento comunitario e nazionale;
- importo ammissibile per le azioni di gestione, animazione, sorveglianza e valutazione della strategia (codice 331215) e relative quote di cofinanziamento comunitario e nazionale;



ALLEGATO 1

- punteggio;
- note.

Le informazioni relative a ciascuna istanza saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del PN FEAMPA e verranno pubblicate sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 per gli specifici adempimenti e nella sezione PN FEAMPA elenco delle operazioni previsto dall'art.115 del Reg.(UE) 1060/2021.

10. CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede ed eventualmente in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi successivi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal Reg. (UE) 2021/1060 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PN FEAMPA.

Copia di tutta la documentazione inerente il presente Avviso deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede legale dell'Organismo ovvero del soggetto capofila del GAL.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti nazionali e comunitari. Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- fornire il supporto e l'accompagnamento necessario per i controlli in loco previsti;
- consentire l'accesso alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste.

11. AIUTI DI STATO

Ai sensi dell'art. 10 par. 2 del Reg. (UE) 2021/1139:

1. *Fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE.*
2. *gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE.*
3. *Le disposizioni nazionali che istituiscono finanziamenti pubblici superiori alle disposizioni del presente regolamento relativamente ai pagamenti di cui al paragrafo 2 sono trattate globalmente sulla base del paragrafo 1.*
4. *Per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del TFUE, ai quali si applicano gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso trattato, la Commissione può autorizzare, a norma dell'articolo 108 TFUE, aiuti al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 349 TFUE con riguardo ai settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, al fine di ridurre le difficoltà specifiche di tali regioni, connesse all'isolamento, all'insularità o alla grande distanza.*

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché alle disposizioni attuative specifiche del PN FEAMPA 2021-2027 adottate dal CdS e dall'Autorità di Gestione.

Conservazione dei documenti

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.



ALLEGATO 1

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-impres/pesca-acquacoltura/>

14. DIRITTI DEI BENEFICIARI

I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

15. COMUNICAZIONI DALL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso da parte dell'Amministrazione avverranno tramite posta elettronica certificata.

I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti.

Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

16. CONTATTI

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche

Direttore: Avv. Valter Colussa

Per informazioni rivolgersi:

Struttura stabile di Trieste - Coordinatore: dott. Franco Manzin

Tel: 040 3774009 - Cell: 334.6261643

e-mail: franco.manzin@regione.fvg.it

PEC: agricoltura@certregione.fvg.it